

PARROCCHIA DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO

PERAGA

Notiziario quindicinale dal 22 marzo al 5 aprile 2009

la merenda del cristiano

Ho notato un manifesto appeso sopra il portone della chiesa di Mortise, che recitava così: "Salutiamoci e non resteremo invisibili". Si pensa che questo sia un problema delle periferie cittadine come Mortise o la più vicina Busa, dove i palazzi con almeno 10 famiglie sono molti. Nella migliore delle ipotesi diventano piccole comunità, nella peggiore sono il teatro di quotidiane liti. Spesso le famiglie vicine non si conoscono (succede per comunità nuove o in forte espansione di accogliere molte persone da altre parrocchie o paesi), e le persone rimangono estranee le une alle altre. Questo deve aver spinto quella parrocchia ad appendere il manifesto con quelle parole.

Purtroppo, questa situazione sta dilagando anche in comunità come la nostra, dove le persone che non si salutano sono vicini di casa (piuttosto che di appartamento), e quando vai a Messa ti accorgi che almeno la metà delle persone non le hai mai viste, non sai il loro nome, dove abitano... non sai chi sono. Ecco perché quel grido "SALUTIAMOCI E NON RESTEREMO INVISIBILI" è importante farlo anche nostro. Conoscere delle persone, sapere chi sono, è molto importante; allora, la nostra sarà una vera comunità, dove nessuno è invisibile, nessuno è solo.

DOMENICA 22 MARZO
ORE 15

Consiglio Pastorale

L'O.d.G. è il seguente:

- 1) Relazione del vicepresidente sul significato del: **DISCERNIMENTO COMUNITARIO**;
- 2) Riflessioni sulla qualità dell'essere cristiano a Peraga;
- 3) Problemi di catechismo a PERAGA;
- 4) Eventuali precisazioni su quanto detto nel Consiglio per gli affari economici;
- 5) Varie.

Continuiamo a proporre la "merenda del Cristiano".

Si possono mandare per mail a parrocchia@peraga.net o metterli nella cassetta postale del centro parrocchiale.



Crocifissione

di

Hans Baldung Grien

1484 - 1545)

Scultura su legno

Norimberga

*Museo
Nazionale Tedesco*

TORNA L'ORA LEGALE

Orari SS. Messe:
Feriale 18
Sabato (festiva) 19!!!
Domenicali e festive
8.30, 10.30, 17!!!



il parroco scrive

La fede e ...Montanelli

Domenica 8 marzo nella 2a pagina del notiziario, con il titolo "la fede", abbiamo cominciato a parlare del "dono" della fede che Montanelli lamentava che a lui non era stato dato. Penso sia bene tornare sull'argomento perché in qualche modo tocca tutti, infatti pochi, forse neanche i preti e le suore, possono godere della situazione di cui parla il Vangelo, Matteo 17, 20, (con parole molto colorate) se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile. Non è che sia importante spostare le montagne, è importante invece nei giorni della nostra vita in questo mondo non avere nel cuore le tristi parole del paralitico di Betzata di cui abbiamo parlato nella liturgia di una delle ultime domeniche: io non ho nessuno: per questo un famoso psicologo diceva che la gran parte della gente vive in uno stato ordinaria disperazione; chi ha la fede invece, ha nel cuore la promessa Se voi dunque che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quan-

to più il Padre vostro che è nei cieli Matteo 7, 11 Essa ci serve ogni giorno, ma soprattutto in quelli oscuri delle malattie e della morte. Purtroppo noi, fin da bambini, abbiamo vissuto in un ambiente sociale in cui non si dà molta importanza ai valori, ma alle cose da poco (ricchezza, divertimento, applausi), già s. Agostino 1.600 anni fa, parlava di fascinatio nugacitatis (l'attrazione delle cose da poco), come per il figlio prodigo. Allora la fede piano piano svanisce. A Montanelli e a noi dobbiamo rispondere: i doni di Dio (la fede è forse il più importante) non piovono dal cielo belli e fatti, c'è tutta una parte umana, per preparare il terreno, seminare, irrigare, coltivare..... Ciascuno di noi è creatura di Dio, ma molto abbiamo ricevuto dai nostri genitori, dai fratelli, dai parenti, dalla comunità umana.

La fede va chiesta spesso a Dio come dono, ma contemporaneamente bisogna essere disponibili ad accogliere i contributi che ci possono venire da altre persone umane, la "testimonianza", soprattutto quella della nostra famiglia che è la Chiesa: mi sarete testimoni in Giudea, nella Samaria e fin ai confini della terra Purtroppo, specialmente in questo tempo, vedere negli altri fratelli che ci

aiutano: proprio oggi, 19 marzo, commemorando Marco Biagi, il giustiziarista assassinato dalle Brigate Rosse, il presidente della Repubblica ha parlato dello "spirito di fazione": vi accorgete che nei dibattiti televisivi tutti parlano, ma nessuno trova niente di utile in quello che l'altro dice? (tre bocche e un orecchio solo!) Abbiamo del tutto dimenticato quello che dice il Vangelo Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio".... Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo? Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, mentre tu non vedi la trave che è nel tuo? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Matteo 6, 38. Non è Dio che non dà la Fede, ma è la nostra superbia che ci fa dire "io non voglio aver bisogno di nessuno".

Inviti ricevuti

Pulizia della Chiesa:

1° settimana: Bonaventura, Murano, Marconi e PEEP

2° settimana: Arrigoni, Trevisan, Rigato, Andreon, Umberto I e Artigianato.

Spiritualità:

Villa Immacolata, a Torreglia, tel. 049/5211012

Villa Madonnina di Fiesso d'Artico tel. 049 502541

Corali:

Il coro giovani - adulti si ritrova ogni giovedì sera, alle ore 21, per un'ora circa.

temi di attenzione



SABATO 25 APRILE 2009

VISITA DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

06.30 - ritrovo di fronte al centro parrocchiale e partenza per le ore **6.45**. Rientro previsto a Peraga alle ore **20.30** circa. Il programma completo lo trovate nei volantini e nei manifesti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : 18 €
(comprende trasporto e ingresso alle Torri)

INFO : 347 9188547 Carlo (ore serali)

PRENOTAZIONI :

presso il Centro Parrocchiale di Peraga
ogni Sabato dalle 19.30 alle 20.00
e alla Domenica dalle 11.30 alle 12.00

Al momento dell'iscrizione verrà richiesta la caparra di 8€



Non si effettuano
prenotazioni
telefonicamente

**Termine
iscrizioni
DOMENICA
19 APRILE**
Numero minimo
di partecipanti 40
persone

Mercato Equo e Solidale



Il Mercatino Equo e Solidale è aperto tutte le domeniche mattina, dal termine della s. Messa delle ore 8.30 alle ore 12.

Sono tornate le banane Equo-solidali. Nei prossimi giorni arriveranno anche i prodotti pasquali. Per informazioni e per chi volesse saperne di più i nostri numeri sono: Ilaria 3487486717 e Silvia 3478-990009.

Silvia e Ilaria

Caritas di Vigonza

Il Gruppo Caritas di Vigonza, che si occupa di aiutare le persone bisognose del territorio, cerca diverso materiale:

- ☺ vestiario per neonato e prima infanzia (fino 10 anni), carrozzine, passeggini, asciugamani, lenzuola matrimoniali, coperte matrimoniali.

Chi può dare una mano, porti il materiale presso il vecchio patronato di Vigonza, ogni **giovedì mattina dalle 9.30 alle 11.30**.

Ringraziamo già per la vostra disponibilità

Sacramento della Riconciliazione

Don Piero è disponibile tutti i sabati pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30 per le confessioni. Inoltre, sabato Santo, 11 aprile, saranno disponibili don Piero ed un altro sacerdote per le confessioni alla mattina dalle ore 9 alle ore 12, e il pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 19.



hanno detto... hanno scritto...

“Non tutti i gatti C'è un altro ...

... sono bigi - era il ritornello di una vecchia canzone!

*Mi è stato segnalato da un giovane di Peraga che anche il giocatore della Juventus **Nicola Legrottaglie** ha scritto un libro nel quale parla della sua vita. Dopo che in questa pagina abbiamo parlato di Cassano, mi pare giusto sentire un'altra voce su temi simili a quelli proposti da lui.* Il difensore barese ha infatti ammesso nel suo libro *Ho fatto una promessa di non fare sesso da due anni e di essere comunque felice e sereno*. Cosa non facile non tanto per l'astinenza in sé, quanto per gli **sfottò** e gli sguardi perplessi che il 32-enne juventino riceve in risposta al suo comportamento. In un mondo come quello del pallone in cui le fidanzate e le amanti sono dei trofei da ostentare e le ragazze vanno letteralmente **a caccia dei giocatori**, la scelta di Legrottaglie stupisce. E lo fa ancora di più perché Nicola era un convinto sciupafemine: per sua stessa ammissione, un tempo senza **una donna ogni quattro o cinque giorni** andava nel panico. Oggi, invece, avendo acquisito la "verità della vita", si trattiene e aspetta la donna giusta, una che condivida i suoi stessi valori, per fare una famiglia. Nell'attesa legge la Bibbia, prega, è entrato - primo in Italia - tra gli **"Atleti di Cristo"**, frequenta la **chiesa evangelica** e una comunità di Beinasco (Torino). Ed è convinto che aspettare una donna perfetta renderà l'incontro e il rapporto ancora più bello...

Mentre stavo preparando l'articolo qui a fianco mi è capitata sotto gli occhi una pagina del Quotidiano AVVENIRE del 19 marzo, che conferma che "quelli che il calcio" non sono tutti come Cassano. Si tratta di un'intervista a Marchisio, il 23-enne centrocampista della Juve, una delle rivelazioni del campionato che ha come titolo: Marchisio. "non bruciate la gioventù!"

Una leggenda Mundial della Juventus, come Marco Tardelli, ha eletto Claudio Marchisio (classe 1986) a suo erede naturale

Cosa serve per arrivare ad essere titolare nella Juventus?

«La differenza la fa sempre la testa. Ne ho visti tanti di ragazzi fortissimi perdersi tra i 13 e i 16 anni... Testa e sacrificio, allenarsi un giorno in più, piuttosto che uscire con la ragazzina determinano il futuro di un professionista»

È vero che perdiamo anche per colpa della troppa pressione mediatica?

«I miei compagni che hanno giocato all'estero mi dicono che questa pressione esasperata è un problema solo italiano. Da noi in effetti le partite importanti, come un Roma-Juventus, cominciano 4 giorni prima e quando si arriva a disputare i 90 minuti in campo, a volte diventano quasi marginali»

La popolarità e un contratto fino al 2014 come l'hanno cambiata? «Io sono rimasto lo stesso. Vado tranquillamente al cinema con mia moglie e non mi capita ancora, come succede a Giovinco, di venire assalito dai tifosi ovunque mi trovi»

Tutto come prima, dunque, da un anno a questa parte?

«No, nella mia vita le cose vanno più veloci che in campo. Ho sposato Roberta e a settembre arriverà anche il nostro primo bambino...»

Pare il ritratto di un calciatore anni '70...

«Io sono così. Credo nella famiglia, il valore più importante che condivido con Roberta e che mi hanno trasmesso i miei genitori, papà Stefano e mamma Anna. Mio padre è un punto di riferimento costante, ha sempre creduto nel mio sogno di diventare un calciatore e l'ha assecondato. Se fosse andata male? Mi sarei messo a fare impianti di riscaldamento insieme a lui».

Per il calcio però ha abbandonato gli studi «Quando tre anni fa ho lasciato l'Istituto geometri mi sentivo in colpa e provavo anche un po' di vergogna verso quei compagni che andavano alla maturità. Ero giù, poi mi sono venute in soccorso le parole di mio padre: "Una persona va pesata quando apre bocca...". Allora ho cominciato a costruirmi una cultura parallela a quella scolastica. Leggo molto, mi tengo informato su tutto e ho iniziato a studiare l'inglese. Quando sarò più tranquillo prenderò anche il diploma».

Il calcio culturalmente cosa offre a un professionista? «Dà la possibilità di confrontarsi con ragazzi di culture e religioni diverse. Sono cattolico, ma provo lo stesso piacere nell'ascoltare Legrottaglie, quando parla del Dio cristiano, così come Sissoko che è di fede islamica. Il rispetto e la comprensione sono valori che ho dentro e che arrivano dalla mia famiglia»

Commento: Forse è un'immagine troppo rosea? Anche a me è venuto questo dubbio... ma tutto era scritto sul giornale.



Catechesi dei ragazzi

- 1° elementare giovedì ore 16
- 2° elementare venerdì ore 16
- 3° elementare venerdì ore 15
venerdì ore 16
- 4° elementare giovedì ore 15
- 5° elementare giovedì ore 16
- 1° media venerdì ore 15
- 2° media mercoledì 15.30
sabato ore 15.30
- 3° media sabato ore 15.30

Gruppi A C

- A.C.R. domenica 5 ore 10
- ACRnight sabato 28 ore 18
- 1° superiore giovedì ore 20
- G.issimi giovedì ore 21
- Giovani domenica 22 ore 18
- Adulti martedì ore 21

Ordine Francescano

Si incontrano al primo venerdì del mese dopo la S. Messa.

Oratorio

Ogni giovedì e venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18

FESTA DELLE PALME

I ragazzi di A.C.R. e A.C.R.night si ritrovano

DOMENICA 5 APRILE

La festa inizia alle ore 10 in patronato qui a Peraga. Parteciperemo all'Eucarestia delle ore 10.30, alla quale sono invitati anche i genitori dei ragazzi, poi prepareremo gli ulivi. Dopo pranzo, alle ore 13.30 circa, ci dirigeremo verso Padova in autobus per incontrare il Vescovo. Il ritorno è previsto per le ore 18 circa.

A.C.R.night

Il ritrovo è **SABATO 28 MARZO**. Ci troviamo alle ore 18 in centro parrocchiale, per spostarci subito in chiesa per la preparazione della s. Messa delle ore 18.30 a cui sono invitati a partecipare anche i genitori. Le attività termineranno alle ore 22 circa.

GRUPPO FAMIGLIE

Si ritrova **SABATO 28 MARZO**, con inizio alle ore 21 in Centro Parrocchiale. Dedicato in particolare ai genitori dei ragazzi dell'A.C.R.night

Gruppo Adulti

Il prossimo incontro mensile a livello vicariale del Gruppo Adulti, è fissato per

DOMENICA 19 APRILE

Come sempre inizia **alle ore 15.30**. Ci sarà anche un pullman per il trasporto che passerà per le varie parrocchie.

Questo mese andremo in pellegrinaggio al Santuario di S. Leopoldo Mandic, in Piazzale S. Croce a Padova.

NOI

Ricordiamo a tutti che continuano le iscrizioni al Centro Parrocchiale. È possibile iscriversi compilando il modulo apposto nei pressi del bar e consegnandolo ai responsabili.

La prossima riunione del gruppo è prevista per il **primo mercoledì di aprile, cioè il 4**, come sempre alle ore 20.45. In questa occasione sarà presentato a tutti il bilancio annuale. Ci auspichiamo che partecipino quanti più associati possibile.



in comunità

10° anniversario



Martedì 25 marzo si ricorda l'Annunciazione del Signore (una volta festa di precetto). In quella data, 10 anni fa, è stato inaugurato il nuovo capitello all'interno dei giardini pubblici del quartiere PEEP e Alzavola, intitolato proprio all'annunciazione.

All'interno, ci sono la statua della Madonna di fronte all'arcangelo Gabriele.

Per questo oggi, domenica 22 marzo, al termine della s. Messa delle ore 10.30 ci rechiamo a piedi fino al capitello, dove sarà recitata la preghiera dell'Angelus alle ore 12. Poi, il Prof. Adelfino Frison illustrerà la storia del capitello. La celebrazione terminerà alle ore 12.15 circa. Tutta la comunità è invitata a partecipare.

A.I.L.

L'Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL) sarà presente **DOMENICA 29 MARZO** nel sagrato della nostra chiesa tutta la mattina dalla s. Messa delle ore 8.30 fino alle ore 12 circa per la distribuzione delle uova di Pasqua. I proventi raccolti con la vendita saranno destinati al sostegno dei malati ematologici e dei loro familiari.



X Rievocazione Storica di Petracha

Continuano ferventi i preparativi per la decima edizione della Rievocazione Storica, che vede gran parte della comunità parrocchiale impegnata il primo fine settimana di giugno.

La settimana scorsa si è ritrovato il gruppo responsabile dello stand gastronomico.

Ci fosse interessato a partecipare dando un mano in uno qualsiasi dei settori della festa contatti i responsabili (bar del centro parrocchiale, oppure Silvia al 347 8990009).

Ricordiamo che le sarte sono disponibili tutti i sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17 nella sala superiore del centro parrocchiale. Affrettatevi a venire a prendere i vestiti per la sfilata.

Chi avesse vestiti a casa dallo scorso anno lo faccia sapere e/o li riporti urgentemente alle sarte il sabato pomeriggio.

Nei giorni di festa sarà presente anche il gruppo Presepe con la mostra del Soldatino medievale presso il castello. Chi fosse interessato contatti i responsabili.

PERcorso per fidanzati e coppie

Continuano gli incontri rivolta a fidanzati e coppie. Il percorso seguirà la lettura di un libro di Francesco Alberoni.

Gli incontri si tengono tutte le **domeniche mattina, alle ore 9** in centro Parrocchiale fino alle ore 10.30, con il seguente calendario:

22 marzo Vita in comune

29 marzo La crisi

5 aprile Cos'è l'amore?

19 aprile Incontro conclusivo

Invitiamo a partecipare tutti i fidanzati e le coppie che si sono sposate da poco o da pochi anni. Gli incontri termineranno alle ore 10.30 per permettere la partecipazione alla s. Messa.

in collegamento con il mondo



La parrocchia e il bene comune

Domenica scorsa abbiamo considerato le “dieci parole” che Dio ha consegnato al suo popolo come legge di sapienza e di vita per il bene comune di ciascuno e di tutti. Oggi, la prima Lettura ci ricorda un’epoca dolorosa attraversata dal popolo dell’Alleanza. Il popolo d’Israele si trova in esilio, lontano dalla Terra Promessa, senza il Tempio.

Il racconto biblico ci fa sapere di una diffusa disobbedienza alla legge di Dio. Era venuto meno il senso del bene comune spirituale e materiale. Ma Dio non abbandonò il suo popolo. Mosso da compassione, ispirò il re di Persia, Ciro, ad emanare un decreto in cui era detto agli Ebrei: «Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga» (Cf 36, 23), torni cioè a Gerusalemme. Possiamo applicare a noi e alla nostra odierna situazione queste parole. Anzitutto, prendiamo coscienza della nostra appartenenza al popolo di Dio, che è la Chiesa, di cui la parrocchia forma una “cellula” viva. Il Concilio Vaticano II ha così messo in luce il valore di questa appartenenza: «*Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che Lo riconoscesse nella verità e fedelmente lo servisse*» (LG 9). Ciascuno di noi, in forza del Battesimo, della Cresima e dell’Eucaristia è membro del popolo di Dio, che è definito anche come “corpo”, corpo di Cristo e della Chiesa.

Come popolo di Dio, che vive nella società e nella storia, stiamo attraversando un momento complesso e critico che potrebbe essere paragonato al periodo difficile vissuto dal popolo di Dio dell’Antica Alleanza. Dio, tuttavia, non smette di offrirci il “ritorno” ad una vita rinnovata dall’esperienza dell’esilio, la conversione da un’esistenza “alienata” da tante “dipendenze” alla vera libertà. Una delle peggiori dipendenze è quella dall’egoismo. Dio ci chiama a “salire” in alto, a liberarci dalle schiavitù, a ricostruire il Tempio, e cioè la relazione con Lui, e insieme la relazione con la nostra comunità. Il cammino quaresimale e la Parola di Dio ci stimolano ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita della nostra comunità parrocchiale, per attingervi luce e forza spirituale nell’incontro con Dio. Ricordiamoci poi che «*a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune*» (I Cor 12,9).

Ciascuno di noi, quindi, può e deve contribuire al bene della propria comunità mettendo al servizio del prossimo i “talenti” che ha ricevuto. Un malato, ad esempio, può contribuire moltissimo al bene comune della parrocchia con la preghiera e unendo le proprie sofferenze a quelle di Cristo. Il discernimento e l’attuazione del bene comune della parrocchia devono essere l’obiettivo fondamentale del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli affari economici, senza trascurare le necessità dei poveri. Il Vangelo ci ha riportato l’incontro di Nicodemo con Gesù. Anche nelle comunità parrocchiali ci sono i Nicodemo, che cercano Gesù di nascosto, che sono alla ricerca di chiarimenti ai loro dubbi e di un senso più alto da dare alla vita. Lo siamo anche noi, almeno qualche volta. Gesù apre un orizzonte nuovo ed eccelso: «*Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna*» (Gv 3,16).

È l’orizzonte dell’Amore sconfinato e universale di Dio. Ci crediamo veramente? Oggi alle nostre comunità si aprono nuovi spazi e frontiere d’incontro con il “mondo”: persone che si erano allontanate e fanno ritorno; persone che cercano riferimenti sicuri in una società frammentata e smarrita; persone provenienti da culture e religioni diverse alla ricerca di un futuro migliore e che talora chiedono di conoscere la fede cristiana; persone sole che domandano o attendono silenziosamente un po’ di attenzione e di ascolto. Anche un uomo non appartenente al popolo dell’Alleanza – come Ciro – può diventare portavoce di Dio. La Quaresima è tempo di grazia che sollecita le nostre comunità a riconoscere i segni e le “sorpresa” di Dio. E noi, siamo attenti agli appelli e alle attese che ci vengono da questo “mondo” amato da Dio? La ricerca del bene comune ci chiede di sapervi rispondere con generoso impegno. Vi accompagno nel cammino verso la Pasqua con la mia benedizione.

Antonio, vescovo



alla Cena del Signore

Orari Eucaristie a Vigonza

Feriali: ore 19 **Sabato (festiva):** ore 18 (Carpane), 19

Domenica: 7.30, 9.00 (Carpane), 10, 11.30, 19

- 23 Lunedì** Feria oppure S. Turibio di Mongrovejo, vescovo Eucaristia 18
(*Righetto Luigi, Sandro, Fanello Giuseppe, Flora, Elisa e Giacomini Maria*)
- 24 Martedì** Feria Eucaristia 18
(*Levorato Giuseppe, Maria e Giovanni e deff. Fam.*)
- 25 Mercoledì** ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Eucaristia 18
(*Zabeo Luigi, Albina, Gilberto, Giorgio e Zin Silvia*)
- 26 Giovedì** Feria Eucaristia 18
()
- 27 Venerdì** Feria Eucaristia 18
()
- 28 Sabato** Feria Eucaristia Festiva **18.30!!! ☺**
(*Mesiano Domenico, genitori e fratelli; Pretato Cesira ann, Artuso Lodovico - 2 int.*)
- 29 Domenica 5° di Quaresima** Eucaristia 8.30, 10.30, **17!!!**
"E giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo" Giovanni 12, 23
(*8.30 Brigo Sante, Romualdo e Francesco; 10.30 Bison Raffaele e deff. Masetto; 17 Paschetto Livondo*)
- 30 Lunedì** Feria Eucaristia 18
(*Marisa Monego e Giampaolo Ferrante*)
- 31 Martedì** Feria Eucaristia 18
(*Chillon Seriana e Righetto*)
- 1 Mercoledì** Feria Eucaristia 18
(*Segalina Carletto 8° ann.*)
- 2 Giovedì** Feria oppure S. Francesco da Paola Eucaristia 18
(*fam. Segala Lidio*)
- 3 Venerdì** Feria Eucaristia 18
()
- 4 Sabato** Feria oppure S. Isidoro, vescovo Eucaristia Festiva **19!!!**
(*Agnoletto Giordano e Benetollo Maria*)
- 50° ann. Di Matrimonio ore 17.30:** Benetti Giuseppe e Rossi Ada
Benetti Graziano e Bovo Marisa

5 Domenica delle Palme e della Passione Eucaristia 8.30, 10.30 ☺ , **17!!!**
"Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!" Marco 11, 9
(*8.30 per le anime; 10.30 Carraro Romilda ann. e Galenda Alessio compl.; 17 Augusto, Giovanna, Silvano e Antonio Bedin*)

in contatto

Parrocchia tel. 049/8095752 fax. 049/8597289 - Scuola tel. 049/8095762 - Caralte tel. 0435/500105
Internet: **nuovo sito: www.peraga.net** indirizzo e-mail: **parrocchia@peraga.net**